

Cani in spiaggia, 30 diffide droni allontanati dai vigili: rischiano 150 euro di multa

ERACLEA

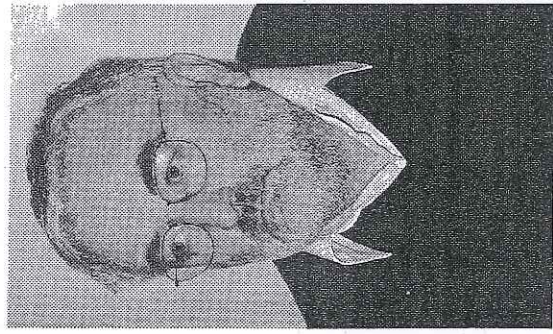
Un successo il concorso fotografico

AVALLINO. Prima classificata per il tema «Mare e Mare» della terza edizione del concorso nazionale di fotografia «Istanti e Riflessi» la foto di Gianni Mazzeo. Seconda «Mare d'inverno» di Manuela Frattoni, terza «Mare, fonte di» di Stefano. Segnalate: «Il volontario» di Mario Galli e «A volo» di Stefano Follador.

Il tema «Lavori e mestieri» invece ha conquistato il premio «Lavori a telaio» di Lino o Salvini, seconda «Lavori» di Giocondo Valdini, terza «Officina Rossi» di Lino o Casagrande. Segnalate: «L'armonia» di Luisa D'Isop, «Lavoro eccezionale» di Lino o Cremonese. Organizzato dall'associazione «Il Lavoro» in collaborazione con la biblioteca e con il patronato del comune di Eraclea, la manifestazione ha annoverato concorrenti provenienti da tutta Italia per 233 opere. Giuria - spiega Luigino Parronella - presidente de «Il Carro» - Lino Buoso (presidente), Giacomo Ceolin, Daniela e Robert Colonnello, stabilito a priori, per sommare i punteggi, i vincitori del concorso, in modo da permettere ai visitatori della rassegna di ammirare le opereicate migliori». (G.ma.)

CAVALLINO. Spiaggia vietata ai cani. Diffidati sabato pomeriggio 30 proprietari di cani a farsi rivedere sulla spiaggia di Cavallino-Treporti. Se si dovessero ripresentare con i loro animali rischiano 150 euro di multa, come recita l'ordinanza che sul comune litoraneo vieta per tutto l'anno, in inverno compreso, di portare qualsiasi animale sulla spiaggia, quindi non solo i cani. Il contrario del Lido di Venezia, dove, fuori stagione, i cani sono ammessi, e dove d'estate esistono «pet area» solo fatto opera di persuasione e informazione non facendone multe a nessuno - ha commentato il comandante della polizia municipale Pietro Damesin - certo è che se i segna-

lati dovessero ripresentarsi sulla spiaggia saremmo costretti a multarli. E' bene che si sappia che portare animali sulla sabbia in qualsiasi punto dell'arenile di Cavallino-Treporti è vietato». Le zone dove è stata registrata maggiore presenza di cani con relativi padroni sono fra il camping Marina di Venezia e Punta Sabbioni e il tratto di spiaggia vicino al camping Europa. «A Cavallino-Treporti - lamentano i proprietari di cani - non esistono zone dedicate agli animali da compagnia. Sarebbe ora che venissero istituite». Solo la realtà dei campeggi, primo fra tutti il Marina di Venezia che ha al suo interno una vera e propria area cani, si occupa da anni dei suoi ospiti a quattro



Pietro Polo

SANITA'

La Uil: «Gli ospedali dell'Asl 10 stanno scoppiando»

SAN DONA'. «Il sovraffollamento in ospedale non è che la punta dell'iceberg che la Uil denuncia da tempo, l'ospedale di San Donà, ma anche quello di Portogruaro, stanno letteralmente scoppiando senza progetti o provvedimenti di merito». Il segretario della Uil Fpl Pietro Polo lancia precise accuse dopo che è emerso il caso di una donna che, con una frattura ad una vertebra e stata ricoverata in ginecologia per la mancanza di posti letto in ortopedia. La Uil ha chiesto un incontro urgente con i vertici dell'Asl 10 dopo aver appreso tra l'altro che entro breve ortopedia di San Donà sarà spostata nel reparto nuovo e la medicina trasferita nell'attuale ortopedia con dimunzionamento di posti letto. «E' mai possibile - si chiede Polo - che nessuno rifletta sulla situazione? Si pensa di accorpare alcu-

ni reparti come ortopedia con oculistica, poi chirurgia, urologia a chirurgia a Portogruaro e altro. Con quali criteri e obiettivi non è dato sapere. Si aprono nuove unità operative come la comunità terapeutica residenziale protetta a Fossalta di Portogruaro, la comunità alloggio a Jesolo, ma si tace sul fatto che non c'è il personale e quindi non si sa quando entreranno in funzione. Stessa cosa per mezzadina riabilitativa a Portogruaro. Non risulta vi siano iniziative riguardo il problema degli «appoggi» o i ricoveri impropri come anziani che restano ricoverati per mesi. La dirigenza strategica tace sul fatto che non riesce a reperire anche attraverso concorsi programmati gli infermieri, per cui i problemi saranno più gravi in estate e gravissimi in autunno».

Plo attacca anche sulla situazione degli

Cavallino. Quattrocento metri quadri inceneriti Incendio minaccia le serre Spento dai vigili del fuoco

CAVALLINO. Incendio di sterpi su un terreno agricolo minaccia le serre in via Vettor Pisani. Sarà stato forse per un mozzicone di sigaretta lanciato senza starci tanto a pensare, o per l'incoscienza di qualcuno che gli ha applicato il fuoco volontariamente, fatto sta che qualcosa ha fatto infiammarsi i «papi», i pollini, a lato di via Vettor Pisani. I 400 metri quadrati di sterpi inceneriti dal fuoco hanno preso fuoco attorno alle 12.30 e sono stati notati poco dopo da un residente che ha chiamato la protezione civile di Cavallino-Treporti. Le fiamme scaturite dalla infiammabilità della lanugine prodotta dai pioppi si sono poi propagate lungo una fascia di terreno pieno di sterpi secchi arrivando a investire un'area di circa venti metri di lato. Il pericolo che ha richiesto un intervento immediato è stato rappresentato dal vento che soffiava verso alcune serre a poca distanza da dove è nato il rogo. Il fuoco infatti incoraggiato dal vento ha fatto a tempo a lambire il limite delle serre mettendo in serio pericolo le colture al loro interno. L'arrivo preannunciato della protezione civile è stato essenziale infatti i volontari hanno provveduto a chiamare subito il 115 che ha attivato i vigili del fuoco di Jesolo. Una volta sul posto l'incendio è stato spento in pochi minuti senza procurare conseguenze. Sono in molti sul litorale ad augurarsi che le prossime piogge possano far sparire la pericolosa lanugine dei pioppi scongiurando l'emergenza incendi. (G.ma.)

Cani in spiaggia, vita dura

zampe, tenuto presente che l'esigenza della vacanza con l'animale è sempre più sentita dai popoli del nord Europa. Di circa 30 camping solo 4 però sono attrezzati per ospitare gli animali da compagnia. Anche nel caso in cui si volesse andare sulla spiaggia a cavallo infatti bisogna farsi rilasciare del permesso.

(Francesco Macaluso)

operatori: «La dirigenza tace sul pesantissimo malcontento del personale riguardo il tentativo strumentale di ridurre lo stipendio. Si chiede - continua il sindacalista - se in queste condizioni è meritato il premio che si sono dati i componenti della dirigenza strategica, mentre fanno di tutto per ridurre lo stipendio ai collaboratori loro incassano il premio di 77 mila euro. Anche questo ha una logica: infatti il padrone, la Regione, non premia chi qualifica il prodotto, ma machi riesce a vendere il prodotto al minor prezzo e quindi riducendo il costo del lavoro. Nelle altre asl della regione si applica lo stesso contratto e gli stipendi sono superiori del 10/15%. Polo continua ad invocare un cambio ai vertici dell'Asl, ma intanto la tensione tra il personale dell'Asl non si placa. (G.ca.)

LA Nuova Venezia 06.06.2005